

POR CALABRIA FESR/FSE 2014-2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Vibo Valentia, 22 Giugno 2017

Informativa sulle Condizionalità ex ante



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano

Informativa sulle Condizionalità ex ante

1. Inquadramento generale

I Regolamenti Europei che disciplinano i Fondi Strutturali nel ciclo di Programmazione 2014/2020, prevedono che i soggetti titolari di Programmi Operativi avrebbero dovuto soddisfare entro il 31 dicembre 2016 alcune condizionalità ex ante per l'utilizzo delle risorse, al fine di creare condizioni di contesto adeguate all'attuazione delle politiche e favorire il conseguimento dei risultati auspicati.

Gli adempimenti previsti per il soddisfacimento delle condizionalità ex ante, riportati nel POR approvato, sono stati ultimati, secondo quanto previsto dall'art. 19, par. 2 del Reg.(UE) 1303/2013.

2. Stato d'avanzamento

Al 21 ottobre 2015, data di approvazione del POR Calabria FESR/FSE – 2014/2020, lo stato di attuazione delle condizionalità ex ante era il seguente:

Condizionalità Generali

- Soddisfatte: 2
- Non soddisfatte: 5

Condizionalità Tematiche

- Soddisfatte: 8
- Non soddisfatte: 17

Nelle tabelle seguenti si riporta lo stato di aggiornamento dei criteri delle condizionalità ex ante non soddisfatti al 21 ottobre 2015:

- Tabella 1: Condizionalità ex-ante generali
- Tabella 2: Condizionalità ex-ante tematiche

Tabella 3: Condizionalità ex-ante generali

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Riferimenti /Atti
G3 - Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/EC del Consiglio.	2 - Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione al diritto e alla politica vigenti dell'Unione e nazionali in materia di disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica della Convenzione UNCRPD come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale, ove opportuno.	Organizzazione e svolgimento di giornate formative per il personale coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE.	31-dic-2016	Dipartimento Organizzazione Risorse Umane e Controlli Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	SI	SI	Nota Ares (2017) 1165187 del 06/03/2017
G3 - Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/EC del Consiglio.	3 - Dispositivi per garantire il controllo dell'attuazione dell'articolo 9 della Convenzione UNCRPD in relazione ai fondi SIE in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi.	Integrazione delle check list di gestione e di controllo di primo livello sui progetti finanziati.	30-giu-2016	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	SI	SI	E' in corso la valutazione, da parte dell'AdA, del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e delle check list di primo livello successivamente integrate dall'AdG.
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti	La Regione partecipa all'attuazione del piano di azione previsto dall'Accordo di Partenariato, al quale si rinvia	31-dic-2016	Autorità nazionali			L'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso la nota prot. 4926 del 25.05.17 con la quale comunica che invierà a breve il relativo

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Riferimenti /Atti
materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	pubblici mediante opportuni meccanismi.	integralmente.					aggiornamento.
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale	31-dic-2015	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria			L'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. 4926 del 25.05.17 ha comunicato all'AdG che invierà a breve il relativo aggiornamento.
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici	31-dic-2015	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria			L'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso la nota prot. 4926 del 25.05.17 con la quale comunica che invierà a breve il relativo aggiornamento. Sul portale tematico istituzionale dei Fondi regionali e comunitari "CalabriaEuropa" è stato creato un apposito collegamento al Forum tematico interattivo delle AdG.
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari Azione 2: individuazione/ costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'individuazione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e	31-dic-2016	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria			L'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso la nota prot. 4926 del 25.05.17 con la quale comunica che invierà a breve il relativo aggiornamento. Azione 1. Alcuni dipendenti in servizio presso l'AdG hanno partecipato agli incontri formativi e seminari organizzati. Azione 2. Con DGR n.541 del 16/12/2015 è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Giunta regionale che prevede, nella declaratoria delle funzioni dell'AdA e dell'AdG, le attività inerenti la corretta

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Riferimenti /Atti
		partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici.					interpretazione e attuazione della normativa in materia di appalti.
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	La Regione partecipa all'attuazione del piano di azione previsto dall'Accordo di Partenariato, al quale si rinvia integralmente. Adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.	31-dic-2016	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane e Controlli			L'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. 4926 del 25.05.17 ha comunicato all'AdG che invierà a breve il relativo aggiornamento. Il competente ufficio dell'AdG sta partecipando ai tavoli relativi alla implementazione del Registro Nazionale degli Aiuti.
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo Creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG	31-dic-2016	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria			L'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. 4926 del 25.05.17 ha comunicato all'AdG che invierà a breve il relativo aggiornamento. Sul portale tematico istituzionale dei Fondi regionali e comunitari "CalabriaEuropa" è stato creato un apposito collegamento al Forum tematico interattivo delle AdG. Inoltre, è stato creato un apposito

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Riferimenti /Atti
		<p>creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato</p> <p>Individuazione presso la propria AdG dei soggetti con specifiche competenze incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza.</p>					ufficio sugli Aiuti di Stato.
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Istituzione, presso l'Autorità di Gestione, di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.	31-dic-2016	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria			<p>L'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. 4926 del 25.05.17 ha comunicato all'AdG che invierà a breve il relativo aggiornamento.</p> <p>In seguito all'approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale con DGR n.541 del 16/12/2015 è stato creato un apposito ufficio sugli Aiuti di Stato.</p>
G6 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS).	<p>si veda Accordo di Partenariato</p> <p>"Gli interventi realizzati nell'ambito del programma ai quali si applichi l'allegato II della direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (VIA), fino al 31 dicembre 2015 ovvero fino alla data antecedente nella quale sia dichiarata la conformità della normativa nazionale di attuazione alla medesima direttiva, sono assoggettati, caso per caso, alle verifiche procedure</p>	31-dic-2015	Autorità nazionali	SI	SI	Nota Ares (2016) 2288087 del 17/05/2016

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Riferimenti /Atti
		di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità a VIA, nel rispetto delle previsioni della direttiva comunitaria"					
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	4 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: la fissazione di obiettivi per tali indicatori.	Per alcuni indicatori di risultato del programma (si veda il Documento metodologico) non è al momento disponibile la quantificazione. Per gli assi FESR, il SISTAN renderà disponibile la quantificazione di tutti gli indicatori dell'AdP entro il 2015, a cui seguirà la fissazione dei baseline e dei target degli indicatori prescelti. Per gli assi FSE, i valori baseline e target degli indicatori verranno quantificati sulla base dei risultati delle attività di rilevazioni e indagini specifiche.	31-dic-2016	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	SI	SI	Con nota prot.14562 del 18/01/2017 è stata trasmessa la tabella completa degli indicatori FESR interessati dal piano di azione. Con nota prot.14568 del 18/01/2017 sono state trasmesse le tabelle riguardanti gli indicatori FSE interessati dal piano di azione.
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per	5 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: il rispetto per ciascun indicatore dei seguenti requisiti: solidità e validazione statistica, chiarezza dell'interpretazione normativa, sensibilità alle politiche, raccolta puntuale dei dati.	Gli indicatori del programma relativi agli assi FESR sono stati selezionati nell'ambito del data set individuato nell'AP. Tali indicatori sono forniti dal SISTAN che ne garantisce i requisiti richiesti. Per quanto riguarda alcuni indicatori degli assi FSE, la raccolta dei dati richiede la realizzazione di rilevazioni e indagini ad hoc che assicureranno l'adeguatezza e	31-dic-2016	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali Dipartimento Turismo e	SI	SI	Con nota prot.14562 del 18/01/2017 è stata trasmessa la tabella completa degli indicatori FESR interessati dal piano di azione. Con nota prot.14568 del 18/01/2017 sono state trasmesse le tabelle riguardanti gli indicatori FSE interessati dal piano di azione.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Riferimenti /Atti
monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.		l'affidabilità dei dati, la robustezza in termini di copertura dell'informazione statistica e la tempestività.		istruzione			
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	6 - Esistenza di procedure per garantire che tutte le operazioni finanziate dal programma adottino un sistema efficace di indicatori.	Adeguamento del sistema di monitoraggio regionale	31-dic-2016	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	SI	SI	Sono in corso le attività per l'adeguamento del sistema di monitoraggio.

Tabella 4: Condizionalità ex-ante tematiche FESR

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	3 - definisca misure per stimolare gli investimenti privati in RST;	Revisione del quadro di incentivi e degli strumenti finanziari basati su Fondo Unico regionale; analisi dei moltiplicatori degli investimenti privati, aggiuntivi rispetto al cofinanziamento privato da parte dei beneficiari, anche in relazione agli strumenti finanziari di tipo rotativo previsti dalla Strategia.	30-giu-2016	Dipartimento Presidenza Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Giunta regionale	SI	SI	Nota Ares (2016) 5118013 del 08/09/16
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	4 - preveda un meccanismo di controllo.	Completamento del sistema di indicatori della strategia per area di intervento.	30-giu-2016	Dipartimento Presidenza Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Giunta regionale	SI	SI	Nota Ares (2016) 5118013 del 08/09/16
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il	5 - Adozione di un quadro che definisca le risorse di bilancio disponibili per la ricerca e	Definizione della dotazione per area di innovazione.	30-giu-2016	Dipartimento Presidenza Dipartimento Programmazione Nazionale e	SI	SI	Nota Ares (2016) 5118013 del 08/09/16

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	l'innovazione.			Comunitaria Giunta regionale			
T01.2 - Infrastruttura per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento.	1 - Adozione di un piano indicativo pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI).	Ricognizione sulle infrastrutture di ricerca regionali in relazione alle aree di innovazione della Strategia e analisi del loro posizionamento nazionale ed europeo. Definizione delle sinergie delle infrastrutture di ricerca con il sistema di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca. Definizione priorità e piano finanziario pluriennale coordinato con PON R&I e con le misure previste a livello Europeo per i network di eccellenza.	30-giu-2016	Dipartimento Presidenza Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Giunta regionale	SI	SI	Nota Ares (2016) 1983215 del 26/04/2016
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i	1 - La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:	A livello nazionale: revisione della strategia sulla base delle osservazioni dei servizi della Commissione A livello regionale: verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con la Strategia nazionale Crescita Digitale.	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica - Agenzia per l'Italia Digitale Regione Calabria	SI	SI	Nota Ares (2016) 5983827 del 18/10/2016

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.							
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	1 - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:	<p>A livello nazionale: revisione della strategia sulla base delle osservazioni dei servizi della Commissione</p> <p>A livello regionale: verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con la Strategia nazionale Crescita Digitale.</p>	31-dic-2015	<p>Ministero dello Sviluppo Economico</p> <p>Regione Calabria</p>	SI	SI	Nota Ares (2016) 4408477 del 12/08/2016
T03.1 - Realizzazione di azioni specifiche per sostenere la promozione dell'imprenditorialità tenendo conto dello Small Business Act (SBA).	3 - Le azioni specifiche sono: un meccanismo posto in essere per verificare l'attuazione delle misure dello SBA adottate e valutare l'impatto della legislazione sulle PMI.	<p>Strutturare meccanismi per garantire l'attuazione dello SBA (Small Business Act) attraverso:</p> <p>l'istituzione dell'Ufficio del Garante delle PMI per il monitoraggio dell'attuazione dello SBA, l'analisi preventiva e la valutazione successiva della normativa e delle politiche regionali in termini di impatto</p>	31-dic-2016	<p>Dipartimento Sviluppo Economico</p> <p>Giunta regionale</p>	SI	SI	Nota Ares (2017) 798928 del 14/02/2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
		<p>sulle imprese di piccole dimensioni individuando le misure per favorirne la competitività;</p> <p>l'adozione di testi unici della normativa regionale in materia di industria, commercio e artigianato.</p>					
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	1 - Le azioni sono: misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conforme agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;	<p>Adozione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e sui requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici.</p> <p>L'Amministrazione Regionale seguirà l'evolversi della tematica a livello nazionale e ne darà seguito nella propria normativa non appena quella nazionale sarà adottata</p>	31-dic-2015	MISE Regione Calabria			<p>L'Agenzia per la Coesione Teeritoriale con nota prot. 4926 del 25.05.17 ha comunicato all'AdG che invierà a breve il relativo aggiornamento.</p> <p>La Regione Calabria applica direttamente la normativa nazionale di riferimento.</p>
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	2 - Le azioni sono: misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;	<p>Aggiornamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.</p> <p>L'Amministrazione Regionale seguirà l'evolversi della tematica a livello nazionale e ne darà seguito nella propria normativa non appena quella nazionale sarà adottata</p>	31-dic-2015	MISE Regione Calabria			<p>L'Agenzia per la Coesione Teeritoriale con nota prot. 4926 del 25.05.17 ha comunicato all'AdG che invierà a breve il relativo aggiornamento.</p> <p>La Regione Calabria applica direttamente la normativa nazionale di riferimento.</p>
T06.1 - Settore delle	1 - Nei settori	Azione 1: Revisione analisi	31-dic-2015	Autorità di bacino	Si	SI	Con Decreto n.3830 del 10.04.2017 è

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
risorse idriche: Esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	sostenuti dal FESR, dal Fondo di coesione e dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua al recupero dei costi dei servizi idrici conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva 2000/60/CE tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.	economica utilizzo idrico Azione 2: Aggiornamento della tariffa del servizio idrico, attraverso l'applicazione della determinazione AEEGSI n. 4 del 31 marzo 2015 e del Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua (Decreto n. 39 del 24 febbraio 2015), tenendo conto di potenziali sovvenzioni che portano a distorsioni nei prezzi nei settori coperti dal FESR		responsabile dei del coordinamento del PGD AEEGSI Autorità idrica della Regione Calabria			stata approvata la proposta tariffaria del servizio idrico per il quadriennio 2016/2019. E' stata approvata la Legge regionale n.18/2017 "Disposizione per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato".
T06.1 - Settore delle risorse idriche: Esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione	2 - L'adozione di un piano di gestione dei bacini idrografici per il distretto idrografico conforme all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE.	Quadro nazionale: 1. Completamento attività di monitoraggio, per la classificazione dello stato chimico e ecologico dei corpi idrici "Piano di Distretto Appennino Meridionale". 2. Revisione e giustificazione delle motivazioni delle esenzioni secondo l'articolo 4 della direttiva 2000/60 CE 3. Individuazione delle misure necessarie al fine di raggiungere il "buono stato", anche in caso di	31-dic-2015	Autorità di bacino responsabile dei del coordinamento del PGD Regione Calabria	SI	SI	Il piano di gestione del bacino idrografico meridionale, di cui la Calabria fa parte, è stato inoltrato alla CE. Nel piano sono previste una serie di misure che la Regione si è impegnata ad adottare. La Regione Calabria ha affidato il servizio di Monitoraggio quali-quantitativo dei Corpi idrici Superficiali e Sotterranei della Calabria ai sensi del D. Lgs 152/2006 s.m.i." attraverso un appalto. Le attività hanno avuto inizio nella seconda metà del 2015, sono previsti due anni di campionamento con diversa tipologia di monitoraggio.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.		esenzioni ai sensi degli articoli 4(4) e 4(5).					
T06.1 - Settore delle risorse idriche: Esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	2 - L'adozione di un piano di gestione dei bacini idrografici per il distretto idrografico conforme all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE.	Quadro nazionale: 4. Rendicontazione piani di gestione alla CE piani approvati	31-mar-2016	Autorità di bacino responsabile dei del coordinamento del PGD Regione Calabria	SI	SI	Il piano di gestione del bacino idrografico meridionale, di cui la Calabria fa parte, è stato inoltrato alla CE. Nel piano sono previste una serie di misure che la Regione si è impegnata ad adottare. La Regione Calabria ha affidato il servizio di Monitoraggio quali-quantitativo dei Corpi idrici Superficiali e Sotterranei della Calabria ai sensi del D. Lgs 152/2006 s.m.i." attraverso un appalto. Le attività hanno avuto inizio nella seconda metà del 2015, sono previsti due anni di campionamento con diversa tipologia di monitoraggio.
T06.2 - Settore dei rifiuti: Promuovere investimenti economicamente ed ecologicamente sostenibili nel settore dei rifiuti, in particolare attraverso la definizione di piani di gestione dei rifiuti conformi alla direttiva 2008/98/CE e alla gerarchia dei rifiuti.	2 - Esistenza di uno o più piani di gestione dei rifiuti a norma dell'articolo 28 della direttiva 2008/98/CE;	Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti: Predisposizione della proposta preliminare di PRGR e del Rapporto Preliminare Ambientale. Approvazione proposta di PRGR e rapporto preliminare ambientale. Consultazione sul Rapporto preliminare ambientale. Adozione del PRGR, del Rapporto Ambientale integrato con lo	31-dic-2016	Dipartimento Ambiente e Territorio Giunta e Consiglio regionale	SI	SI	Nota Ares (2017) 1906917 del 10.04.17

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
		<p>studio d'incidenza e la Sintesi non tecnica.</p> <p>Consultazione.</p> <p>Parere motivato dell'Autorità competente per la VAS.</p> <p>Approvazione del PRGR.</p>					
T06.2 - Settore dei rifiuti: Promuovere investimenti economicamente ed ecologicamente sostenibili nel settore dei rifiuti, in particolare attraverso la definizione di piani di gestione dei rifiuti conformi alla direttiva 2008/98/CE e alla gerarchia dei rifiuti.	3 - Esistenza di programmi di prevenzione dei rifiuti a norma dell'articolo 29 della direttiva 2008/98/CE;	Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti.	31-dic-2016	<p>Dipartimento Ambiente e Territorio</p> <p>Giunta regionale e Consiglio regionale</p>	SI	SI	Nota Ares (2017) 1906917 del 10.04.17
T06.2 - Settore dei rifiuti: Promuovere investimenti economicamente ed ecologicamente sostenibili nel settore dei rifiuti, in particolare attraverso la definizione di piani di gestione dei rifiuti conformi alla direttiva 2008/98/CE e alla gerarchia dei rifiuti.	4 - Adozione delle misure necessarie per conseguire gli obiettivi relativi alla preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio entro il 2020 conformemente all'articolo 11, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/CE.	Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti.	31-dic-2016	<p>Dipartimento Ambiente e Territorio</p> <p>Giunta regionale e Consiglio regionale</p>	SI	SI	Nota Ares (2017) 1906917 del 10.04.17
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in	1 - Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in	<p>Aggiornamento del Piano direttore del Piano regionale dei trasporti:</p> <p>Predisposizione della proposta di</p>	31-dic-2016	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	SI	SI	Nota Ares (2017) 1086324 dell'01.03.17

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	materia di trasporti che soddisfino i requisiti giuridici per una valutazione ambientale strategica e definiscano:	<p>Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti, del Rapporto Ambientale integrato con lo studio d' incidenza e la Sintesi non tecnica.</p> <p>Adozione del Piano, del Rapporto Ambientale integrato con lo studio d' incidenza e la Sintesi non tecnica.</p> <p>Consultazione.</p> <p>Parere motivato dell'Autorità competente per la VAS.</p> <p>Approvazione del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti.</p>		Giunta e Consiglio regionale			
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	2 - il contributo allo spazio unico europeo dei trasporti conforme all'articolo 10 del regolamento (UE) n. .../2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, comprese le priorità per gli investimenti in materia di:	<p>Aggiornamento del Piano direttore del Piano regionale dei trasporti:</p> <p>Predisposizione della proposta di Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti, del Rapporto Ambientale integrato con lo studio d' incidenza e la Sintesi non tecnica.</p> <p>Adozione del Piano, del Rapporto Ambientale integrato con lo studio d' incidenza e la Sintesi non tecnica.</p> <p>Consultazione.</p> <p>Parere motivato dell'Autorità competente per la VAS.</p> <p>Approvazione del Piano Direttore</p>	31-dic-2016	<p>Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità</p> <p>Giunta e Consiglio regionale</p>	Si	SI	Nota Ares (2017) 1086324 dell'01.03.17

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
		del Piano Regionale dei Trasporti.					
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	3 - assi principali della rete RTE-T e rete globale in cui si prevedono investimenti del FESR e del Fondo di coesione; e	<p>Aggiornamento del Piano direttore del Piano regionale dei trasporti:</p> <p>Predisposizione della proposta di Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti, del Rapporto Ambientale integrato con lo studio d'incidenza e la Sintesi non tecnica.</p> <p>Adozione del Piano, del Rapporto Ambientale integrato con lo studio d'incidenza e la Sintesi non tecnica.</p> <p>Consultazione.</p> <p>Parere motivato dell'Autorità competente per la VAS.</p> <p>Approvazione del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti.</p>	31-dic-2016	<p>Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità</p> <p>Giunta e Consiglio regionale</p>	SI	SI	Nota Ares (2017) 1086324 dell'01.03.17
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e	4 - viabilità secondaria;	<p>Aggiornamento del Piano direttore del Piano regionale dei trasporti:</p> <p>Predisposizione della proposta di Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti, del Rapporto Ambientale integrato con lo studio d'incidenza e la Sintesi non tecnica.</p> <p>Adozione del Piano, del Rapporto Ambientale integrato con lo</p>	31-dic-2016	<p>Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità</p> <p>Giunta e Consiglio regionale</p>	SI	SI	Nota Ares (2017) 1086324 dell'01.03.17

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.		studio d' incidenza e la Sintesi non tecnica. Consultazione. Parere motivato dell'Autorità competente per la VAS. Approvazione del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti.					
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	5 - un piano realistico e maturo riguardante i progetti per i quali si prevede un sostegno da parte del FESR e del Fondo di coesione;	Definizione dell'elenco dei progetti realistici e maturi, sia per la modalità stradale che per quella ferroviaria ad integrazione del piano direttore regionale.	31-dic-2016	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	SI	SI	Nota Ares (2017) 1086324 dell'01.03.17
T07.2 - Ferrovie: l'esistenza nell'ambito di uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica dedicata allo sviluppo delle ferrovie conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello	1 - Esistenza di una sezione dedicata allo sviluppo della rete ferroviaria all'interno di uno o più piani o quadri di cui sopra che soddisfino i requisiti giuridici per una valutazione ambientale strategica e definiscano un piano di progetti realistici e	Aggiornamento del Piano direttore del Piano regionale dei trasporti. Definizione dell'elenco dei progetti realistici e maturi, sia per la modalità stradale che per quella ferroviaria ad integrazione del piano direttore regionale	31-dic-2016	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità Giunta e Consiglio regionale	SI	SI	Nota Ares (2017) 1086324 dell'01.03.17

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alla rete globale e alla rete centrale RTE-T. Gli investimenti coprono asset mobili, interoperabilità e sviluppo delle capacità.	maturi (compresi una tabella di marcia e un quadro di bilancio);						
T07.3 - Altri modi di trasporto, tra cui la navigazione interna e il trasporto marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali: l'esistenza all'interno uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica sulla navigazione interna e sul trasporto marittimo, sui porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, che contribuiscono a migliorare la connettività alla rete globale e alla rete centrale RTE-T e a promuovere una mobilità regionale e locale sostenibile.	1 - Esistenza di una sezione sulla navigazione interna e sul trasporto marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali nell'ambito di uno o più piani o di uno o più quadri dei trasporti che:	Aggiornamento del Piano direttore del Piano regionale dei trasporti.	31-dic-2016	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità Giunta e Consiglio regionale	SI	SI	Nota Ares (2017) 1086324 dell'01.03.17
T07.3 - Altri modi di trasporto, tra cui la navigazione interna e il	2 - soddisfino i requisiti giuridici per una valutazione	Aggiornamento del Piano direttore del Piano regionale dei	31-dic-2016	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e	SI	SI	Nota Ares (2017) 1086324 dell'01.03.17

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
trasporto marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali: l'esistenza all'interno uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica sulla navigazione interna e sul trasporto marittimo, sui porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, che contribuiscono a migliorare la connettività alla rete globale e alla rete centrale RTE-T e a promuovere una mobilità regionale e locale sostenibile.	ambientale strategica;	trasporti.		Mobilità Giunta e Consiglio regionale			
T07.3 - Altri modi di trasporto, tra cui la navigazione interna e il trasporto marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali: l'esistenza all'interno uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica sulla navigazione interna e sul trasporto marittimo, sui porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture	3 - definiscano un piano di progetti realistici e maturi (tra cui un calendario e un quadro di bilancio);	Definizione dell'elenco dei progetti realistici e maturi, sia per la modalità stradale che per quella ferroviaria ad integrazione del piano direttore regionale.	31-dic-2016	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	SI	SI	Nota Ares (2017) 1086324 dell'01.03.17

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
aeroportuali, che contribuiscono a migliorare la connettività alla rete globale e alla rete centrale RTE-T e a promuovere una mobilità regionale e locale sostenibile.							
T08.1 - Definizione e attuazione di politiche attive per il mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	1 - I servizi dell'occupazione dispongono delle necessarie capacità per offrire ed effettivamente offrono quanto segue: servizi personalizzati e misure del mercato del lavoro di tipo attivo e preventivo in una fase precoce, aperti a tutte le persone in cerca di lavoro, che si concentrano sulle persone a più alto rischio di esclusione sociale, ivi comprese le persone appartenenti a comunità emarginate;	Aggiornamento della Legge regionale n. 5 del 19 febbraio 2001.	30-giu-2016	Consiglio regionale	SI	SI	<p>Con DGR n.241 del 29.06.2016 è stata approvata la proposta di legge regionale che modifica la L.R. n.5/2001 in materia di politiche del lavoro e dell'occupazione. La proposta di legge registrata con n.175/2010 è stata approvata dalla III Commissione "Sanità, Attività sociali, culturali e formative" ed è in istruttoria presso la II Commissione "Bilancio, programmazione economica e attività produttiva" non appena approvata dalla Commissione dovrà essere approvata dal Consiglio regionale.</p> <p>Con nota n.120684 del 07.04.17 l'AdG ha relazionato in merito al soddisfacimento del criterio di adempimento.</p>
T08.1 - Definizione e attuazione di politiche attive per il mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	2 - I servizi dell'occupazione dispongono delle necessarie capacità per offrire ed effettivamente offrono quanto segue: informazioni esaustive	<p>Aggiornamento Programma regionale per le politiche attive.</p> <p>Definizione, con apposita DGR, degli standard per i servizi per l'impiego.</p> <p>Adeguamento della Carta dei Servizi per l'impiego in relazione</p>	30-giu-2016	Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	SI	SI	<p>Con DGR n.242 del 29.06.2016 è stata approvata la disciplina per l'accREDITAMENTO dei soggetti privati per l'erogazione di servizi per il lavoro ;</p> <p>Con DGR n.243 del 29.06.2016 è stato approvato il quadro metodologico per il piano regionale per le politiche attive</p>

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
	e trasparenti su nuovi posti di lavoro e opportunità di occupazione che tengano conto delle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.	<p>all'attuazione del Programma Garanzia Giovani ed in conformità alla Legge n. 92/2012.</p> <p>Definizione/aggiornamento il Masterplan per la definizione dei LEP e standard minimi di qualità validi per tutti i soggetti della rete degli SPI.</p> <p>Istituzione, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 276/2003, di appositi elenchi per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati.</p> <p>Estensione della disciplina di accreditamento alla generalità dei servizi offerti dai Servizi per il Lavoro regionali</p> <p>Da definire, con apposita DGR, il modello "Piano di Azione Individuale" e gli standard per i servizi per l'impiego.</p> <p>Avvio e messa a regime del servizio di supporto alla compilazione e rilascio del Libretto Formativo del Cittadino</p>					<p>del lavoro. Con DGR n.244 del 29.06.2016 è stata approvato il Masterplan preliminare dei servizi per il lavoro.</p> <p>Con nota n.120684 del 07.04.17 l'AdG ha relazionato in merito al soddisfacimento del criterio di adempimento.</p>
T08.1 - Definizione e attuazione di politiche attive per il mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	3 - I servizi dell'occupazione hanno creato modalità di cooperazione formale o informale con le parti interessate.	Realizzazione di servizi innovativi per l'integrazione delle funzioni con particolare riguardo al rapporto con l'istruzione, la formazione professionale, l'orientamento scolastico e professionale e al loro collegamento con il mondo del	30-giu-2016	Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	SI	SI	<p>Con DGR n.243 del 29/06/2016 è stato approvato il quadro metodologico per il Piano regionale per le politiche attive del lavoro.</p> <p>Con DGR .25 del 31.01.17 è stato approvato il Piano d'azione Occupazione e Inclusione Attiva.</p>

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
		lavoro.					Con nota n.120684 del 07.04.17 l'AdG ha relazionato in merito al soddisfacimento del criterio di adempimento.
T08.3 - Modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione; riforme delle istituzioni del mercato del lavoro precedute da un chiaro quadro strategico e da una valutazione ex ante che comprenda la dimensione di genere.	1 - Azioni per riformare i servizi di promozione dell'occupazione, mirate a dotarli della capacità di offrire quanto segue: servizi personalizzati e misure del mercato del lavoro di tipo attivo e preventivo in una fase precoce, aperti a tutte le persone in cerca di lavoro, che si concentrano sulle persone a più alto rischio di esclusione sociale, ivi comprese le persone appartenenti a comunità emarginate;	Le azioni previste per soddisfare i criteri di adempimento della condizionalità 8.1 soddisfano anche i criteri di adempimento della condizionalità 8.3.	30-giu-2016	Consiglio regionale Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	SI	SI	Vedi T 08.1
T08.3 - Modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione; riforme delle istituzioni del mercato del lavoro precedute da un chiaro quadro strategico e da una valutazione ex ante che comprenda la	2 - Azioni per riformare i servizi di promozione dell'occupazione, mirate a dotarli della capacità di offrire quanto segue: informazioni esaustive e trasparenti su nuovi posti di lavoro e opportunità di occupazione che tengano conto delle	Le azioni previste per soddisfare i criteri di adempimento della condizionalità 8.1 soddisfano anche i criteri di adempimento della condizionalità 8.3.	30-giu-2016	Consiglio regionale Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	SI	SI	Vedi T 08.1

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
dimensione di genere.	mutevoli esigenze del mercato del lavoro.						
T08.3 - Modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione; riforme delle istituzioni del mercato del lavoro precedute da un chiaro quadro strategico e da una valutazione ex ante che comprenda la dimensione di genere.	3 - La riforma dei servizi dell'occupazione comprende la creazione di reti di cooperazione formale o informale con le parti interessate.	Le azioni previste per soddisfare i criteri di adempimento della condizionalità 8.1 soddisfano anche i criteri di adempimento della condizionalità 8.3.	30-giu-2016	Consiglio regionale Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	SI	SI	Vedi T 08.1
T08.6 - IOG: Esistenza di un quadro d'azione strategica per la promozione dell'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani.	5 - consente un intervento tempestivo e una pronta attivazione;	Estensione della disciplina di accreditamento alla generalità dei servizi offerti dai Servizi per il Lavoro	31-dic-2016	Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	SI	SI	Con nota n.120684 del 07.04.17 l'AdG ha comunicato che tale criterio di adempimento era stato indicato come non soddisfatto per mero errore materiale, considerato che a livello nazionale era già stato conseguito.
T08.6 - IOG: Esistenza di un quadro d'azione strategica per la promozione dell'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani.	6 - comprende provvedimenti a favore dell'accesso all'occupazione, del miglioramento delle competenze, della mobilità dei lavoratori e dell'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani disoccupati e che non frequentano corsi di istruzione o di formazione.	Definizione, con apposita DGR, del modello "Piano di Azione Individuale"; Definizione, con apposita DGR, standard servizi per l'impiego.	31-dic-2016	Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	SI	SI	Con nota n.120684 del 07.04.17 l'AdG ha comunicato che tale criterio di adempimento era stato indicato come non soddisfatto per mero errore materiale, considerato che a livello nazionale era già stato conseguito

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
T09.1 - Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	1 - Disponibilità di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva che:	<p>Il soddisfacimento della condizionalità compete al livello nazionale.</p> <p>La Regione prevede di effettuare:</p> <p>Aggiornamento del Piano sociale regionale;</p> <p>Attivazione dell'Osservatorio regionale per la povertà.</p>	30-giu-2016	Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	SI	SI	Nota Ares (2016) 5436854 del 19/09/16
T09.1 - Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	3 - contenga misure a sostegno del conseguimento dell'obiettivo nazionale relativo a povertà ed esclusione sociale (come definito nel programma nazionale di riforma), che comprende la promozione di opportunità di occupazione sostenibili e di qualità per persone a più alto rischio di esclusione sociale, comprese le persone appartenenti a comunità emarginate;	<p>Il soddisfacimento della condizionalità compete al livello nazionale.</p> <p>La Regione prevede di effettuare:</p> <p>Aggiornamento del Piano sociale regionale;</p> <p>Attivazione dell'Osservatorio regionale per la povertà.</p>	30-giu-2016	Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	SI	SI	Nota Ares (2016) 5436854 del 19/09/16
T09.1 - Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone	6 - Su richiesta e ove motivato, fornitura di sostegno alle parti interessate per la presentazione di proposte di progetti e per l'attuazione e la	<p>Il soddisfacimento della condizionalità compete al livello nazionale.</p> <p>La Regione prevede di effettuare:</p> <p>Aggiornamento del Piano sociale</p>	30-giu-2016	Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	SI	SI	Nota Ares (2016) 5436854 del 19/09/16

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	gestione dei progetti selezionati.	regionale; Attivazione dell'Osservatorio regionale per la povertà.					
T10.4 - Esistenza di un quadro politico strategico nazionale o regionale per innalzare la qualità e l'efficienza dei sistemi di istruzione e formazione professionale nei limiti previsti dall'articolo 165 del TFUE.	3 - misure per accrescere la qualità e l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale, anche mediante la definizione di un approccio nazionale per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (ad esempio, conformemente al quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale) e l'utilizzo degli strumenti per la trasparenza e il riconoscimento, ad esempio il sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (EC-VET).	La legge 53/13 rimanda ad un possibile ulteriore percorso di partecipazione che potrebbe essere utile a migliorare la trasparenza del sistema e il coinvolgimento degli enti attuatori e dei cittadini. Un ulteriore avanzamento in questo senso potrebbe supportare le richieste di anticipazione delle capacità e consolidamento dell'offerta di formazione.	30-giu-2016	Giunta regionale	SI	SI	Con DGR n.562 del 28/12/2016 sono state approvate le Linee Guida per la realizzazione e lo sviluppo di percorsi di istruzione e formazione professionale. Con nota n.120684 del 07.04.17 l'AdG ha relazionato in merito al soddisfacimento del criterio di adempimento.
T11.1 - Esistenza di un quadro politico strategico inteso a	3 - sviluppo di sistemi di gestione della	Adozione di Linee guida regionali: per l'applicazione di un modello	31-dic-2016	Dipartimento Presidenza	SI	SI	Nota Ares (2017) 1165187 del 06/03/2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Osservazioni
rafforzare l'efficienza amministrativa dello Stato membro, compresa la pubblica amministrazione.	qualità;	<p>di valutazione della customer satisfaction del sito internet;</p> <p>per l'applicazione di un modello di valutazione della customer satisfaction di uno specifico servizio erogato on line;</p> <p>per l'applicazione di un modello di valutazione della customer satisfaction di un servizio erogato off line;</p> <p>per l'applicazione di un modello di valutazione della customer satisfaction dell'insieme dei servizi di sportello.</p>		<p>Dipartimento Organizzazione, Personale e Controlli</p> <p>Giunta regionale</p>			

